

**Bando di concorso riservato ai Centri di
Formazione AiFOS
Premio Innovazione Anno 2016**

**Progetto Vita Ragazzi
dalla Scuola alla Vita**



Con il Patrocinio e d'Intesa con:
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

PIEMONTE CUORE ONLUS CENTRO AIFOS 002185

AiFOS
Associazione Italiana Formatori
della Sicurezza sul Lavoro

Chi siamo: la storia

PERCHE' NASCE PROGETTO VITA RAGAZZI?

La scuola rappresenta il luogo privilegiato dove trasmettere la cultura della prevenzione della morte da arresto cardiaco, una patologia che colpisce improvvisamente oltre 60.000 persone in Italia e 400.000 persone in Europa ogni anno. L'arresto cardiaco è un evento rapido, che lascia solo 5 minuti per intervenire, dopo di che il cervello e il cuore subiscono danni irreversibili che compromettono la sopravvivenza della persona anche se viene rianimata. E' stato dimostrato ampiamente che se si interviene entro 5 minuti con la defibrillazione elettrica precoce, praticata anche da personale non sanitario, si può salvare la vita di una persona colpita da arresto cardiaco. Affinchè possa essere attivato in modo ottimale il sistema che consente l'utilizzo di un defibrillatore semiautomatico (DAE) è necessaria una informazione estesa e diffusa in tutta la comunità a partire dai giovani nelle scuole. I DAE sono strumenti che tutti possono usare, senza competenze specifiche in materia sanitaria, in quanto eseguono automaticamente la diagnosi ed erogano la scarica elettrica solo in caso di effettivo bisogno, ossia solo se la vittima è in arresto cardiaco. I DAE sono ormai dislocati in luoghi pubblici, nelle scuole, negli impianti sportivi per potere essere accessibili a tutti in caso di bisogno, proprio come un estintore in caso di incendio. Ma senza un'adeguata diffusione della cultura del soccorso qualunque strumento diventa inutilizzato.





Il Progetto Vita Ragazzi dalla scuola alla vita



Il “Progetto Vita Ragazzi” insegna ai giovani la prevenzione per la salute e come comportarsi di fronte all’arresto cardiaco con l’utilizzo del Defibrillatore. Nel ricordo di Lorenzo Greco, bambino scomparso a causa di un arresto cardiaco, bambini e ragazzi delle scuole e nel mondo dello sport potranno essere gli adulti responsabili di domani, imparando i gesti salva vita. L’attività prevede lezioni di teoria e pratica dal I ciclo ai Licei. Il Progetto ha ricevuto il patrocinio dell’Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte.

Lo scopo del Progetto Vita Ragazzi è quello di diffondere la cultura della defibrillazione e l’uso dei defibrillatori nella comunità per aumentare le chance di sopravvivere ad un arresto cardiaco. Questo progetto, partito a Piacenza nel 1998 (che vanta il primato di essere stata la prima città in Europa a dislocare defibrillatori pubblici e in dotazione alle forze dell’ordine) è ormai al compimento del suo 18° anno con risultati importanti in termini di diffusione della cultura sia nelle giovani generazioni che nei genitori. A Piacenza grazie alla cultura e allo sviluppo della rete dei defibrillatori (ormai oltre 500) la sopravvivenza da arresto cardiaco è raddoppiata.

La Riforma della Scuola e il Primo Soccorso

Nella legge 13 Luglio 2015 n. 107 (GU 162 del 15/07/2015) viene precisato al punto 10 art. 1: «.....omissis Nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado sono realizzate, nell’ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque senza nuovi maggiori oneri a carico della finanza pubblica, iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell’autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118», del servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio.....omissis»



Progetto Vita Ragazzi & ASL TO3 2015/2018



Il nuovo progetto Vita Ragazzi (dalla Scuola alla Vita), viene attuato in forma sperimentale in collaborazione dell'ASL TO 3 e il suo personale in 40 classi di scuola primaria (dalla classe 3^a alla classe 5^a) e altrettanti docenti con un programma pluriennale di 3 anni che vedrà formare, oltre agli alunni, anche gli insegnanti, al fine di trasmettere le conoscenze nel futuro direttamente agli alunni.

Durante gli incontri, nel corso dei 3 anni, tramite attività interattive, i bambini impareranno a:

riconoscere un ambiente sicuro, riconoscere lo stato di coscienza, eseguire la manovra G.A.S (Guardo, ascolto, sento), effettuare la chiamata al 118, sviluppare l'abilità all'utilizzo del DAE che si trova anche all'interno dei plessi scolastici.




Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale



Gli obiettivi del progetto



- Informare e motivare i bambini e i ragazzi a semplici gesti che possono salvare una vita
- Formare alunni e insegnanti circa l'importanza della prevenzione, degli ambienti sicuri nei quali intervenire, garantire la sicurezza propria e delle persone da soccorrere ed attuare interventi di primo soccorso
- Diffondere la consapevolezza dell'aiuto verso il prossimo
- Preservare la vita umana facendo crescere il messaggio sin dalla scuola elementare analogamente ai Paesi Europei ove è obbligo l'insegnamento del Primo Soccorso nella scuola
- Aumentare la sopravvivenza grazie all'aumento della cultura della defibrillazione precoce. (In Danimarca l'insegnamento del Primo Soccorso nella scuola ha aumentato negli ultimi 10 anni la sopravvivenza dal 20% al 40%!)

Il Progetto Vita Ragazzi dalla scuola alla vita



Progetto Vita Ragazzi dalla Scuola alla Vita



Con il Patrocinio e d'Intesa con:

Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

PIEMONTE CUORE ONLUS CENTRO AIFOS 002185

AiFOS
Associazione Italiana Formatori
della Sicurezza sul Lavoro

Piemonte Cuore Onlus

Sede legale: Via Verdi 4, 10124 Torino

Sede operativa: Via Asinari di Bernezzo 80, 10145 Torino

segreteria@piemontecuore.eu – info@piemontecuore.eu

Tel. 346.0635782 - 327.9812250